

426

15 OTTOBRE 2022

SETTIMANALE

di Immobiliare

GRUPPO PRAXI

55 ANNI NELLA
CONSULENZA IN
REAL ESTATE E
RISORSE UMANE

FLYTED

LA TECNOLOGIA
DI LASER E DRONI
'MISURA' IL REAL
ESTATE

DEA CAPITAL RE E ORION LA CASA SOSTENIBILE DI MILANO 3.0

IL NUOVO PROGETTO RESIDENZIALE PUNTA SU VERDE,
ESG, SERVIZI E UNA FILIERA INTEGRATA

IL FUTURO DI PRAXI È INNOVAZIONE, TRANSIZIONE DIGITALE, SOSTENIBILITÀ

*Maurizio Negri: in questo momento
è difficile fare previsioni, gli operatori
puntano sul "wait and see"*

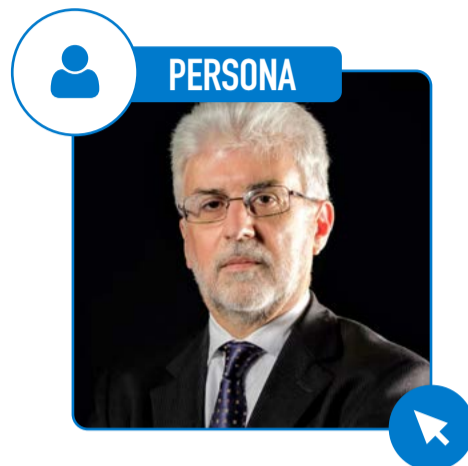
di Marco Luraschi



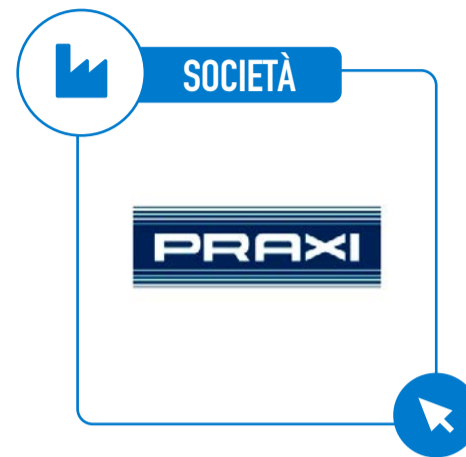
PRAXI ha recentemente celebrato il 55^o anniversario dalla sua fondazione. Il Gruppo PRAXI attualmente sviluppa un fatturato di 35 milioni di euro e conta circa 300 dipendenti, con 12 uffici in Italia. A livello internazionale, PRAXI ha costituito due network, nel campo delle risorse umane (executive search) e della consulenza real estate: complessivamente, i network coinvolgono una cinquantina di Partner nei principali paesi del mondo. Ne abbiamo discusso con



Maurizio Negri, Vice Presidente di **PRAXI S.p.A.**
e Coordinatore Nazionale della Divisione **PRAXI**
Valutazioni e Advisory.



MAURIZIO NEGRI



PRAXI

DOTT. NEGRI, IN QUESTI 55 ANNI DI ATTIVITÀ NELLA CONSULENZA COME È CAMBIATO IL PESO DELL'ATTIVITÀ DEL REAL ESTATE NEL GRUPPO PRAXI?

PRAXI ha un modello di business multi-settoriale, che si articola su 5 Divisioni, operanti in campi diversi (organizzazione aziendale, risorse umane, informatica, valutazioni e advisory,

intellectual property), ma fortemente integrate in chiave di interdisciplinarietà. In tale contesto, i servizi di consulenza rivolti al real estate sono cresciuti di pari passo con l'evoluzione ed internazionalizzazione del mercato immobiliare italiano; una crescita declinata sia in termini di volumi di business, sia in chiave di sviluppo delle competenze professionali ed ampliamento dell'offerta consulenziale: oggi PRAXI propone, a fianco dei consolidati servizi di valutazione e due diligence immobiliare, anche advisory sui temi ESG, dell'efficientamento energetico e delle fonti energetiche rinnovabili. Inoltre, abbiamo recentemente investito in una start-up specializzata nel crowdfunding.



Proponiamo, a fianco dei consolidati servizi di valutazione e due diligence, anche advisory sui temi ESG, dell'efficientamento energetico e delle fonti energetiche rinnovabili





La nostra vision per il futuro: innovazione, transizione digitale, sostenibilità

COME STATE AFFRONTANDO LE SFIDE DEL CAMBIAMENTO SIA ALL'INTERNO DEL GRUPPO CHE IN RAPPORTO ALLE NECESSITÀ CHE MOSTRANO I VOSTRI CLIENTI?

La nostra vision per il futuro si fonda su tre parole-chiave: innovazione, transizione digitale, sostenibilità. Una nostra caratteristica è la grande attenzione alle persone, siano esse colleghi, partner o clienti: questo è uno dei punti di forza di PRAXI, è stato

uno fra i principali fattori del successo di questi 55 anni e siamo convinti continuerà a connotarci anche in futuro. Lo slogan della convention con cui abbiamo celebrato la nostra ricorrenza, "Orgogliosi della nostra storia, pronti per le prossime sfide", ben sintetizza lo stile con cui affrontiamo giorno per giorno l'evoluzione dei mercati con cui ci rapportiamo. Siamo serenamente consapevoli del bagaglio di esperienze e competenze di cui siamo portatori, e nel contempo aperti a cogliere le opportunità offerte dal nuovo che avanza.



In ambito rigenerazione urbana i diversi aspetti e criticità vanno affrontati con un approccio olistico,ricercando soluzioni il più possibile ampie

IN AMBITO RE QUALE È OGGI LA SFIDA PIÙ IMPORTANTE: IL DIGITALE, LA SOSTENIBILITÀ, L'ESG INTESO COME GOVERNANCE?

La crescente complessità che caratterizza il mondo contemporaneo si manifesta ovviamente anche nel real estate: non penso ci sia un singolo fattore-chiave più rilevante degli altri,

ma piuttosto ritengo che digitale, sostenibilità, ESG (non solo per i temi di governance, ma anche per gli aspetti social) siano necessariamente interconnessi ed interdipendenti. Se guardiamo alla rigenerazione urbana, che è l'ambito dove più si gioca il futuro non



solo del real estate, ma dell'intera nostra società, appare chiaro che i diversi aspetti e criticità vanno affrontati con un approccio olistico, ricercando soluzioni il più possibile ampie e capaci di "fare sintesi" di esigenze anche contrapposte, di carattere sociale, tecnico, economico-finanziario, ambientale, ecc.

”

Il mercato immobiliare viene da un periodo di crescita alla quale hanno contribuito anche fattori esogeni (in primis il livello bassissimo dei tassi finanziari)

UNA DOMANDA SUL MERCATO, AVENDO VOI IL POLSO DEL VALORE DEL MERCATO NELLE SUE ASSET CLASS, VEDETE UN REPRICING NEI PROSSIMI MESI E IN QUALE AMBITO?

Stiamo vivendo un momento di grande confusione ed incertezza, e sarebbe avventato formulare previsioni definite. Certamente il mercato immobiliare viene da un periodo di crescita alla quale hanno

contribuito anche fattori esogeni (in primis il livello bassissimo dei tassi finanziari) e ora guarda con preoccupazione a fenomeni "dimenticati", come l'inflazione, domandandosi quando e in che misura ciò impatterà su valori e rendimenti. Per il momento vedo un generalizzato atteggiamento di attesa da parte degli operatori del mercato, più che una effettiva variazione dei prezzi degli immobili, anche perché, come ben sappiamo, il mercato immobiliare ha una forte inerzia intrinseca. Mi aspetto quindi che gli eventuali aggiustamenti potranno manifestarsi nel corso del 2023: in quale comparto e in quale misura? Mi allineo agli operatori e rispondo "wait and see".

